



MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

VI REPARTO (già Ufficio Generale Gestione Enti Area Tecnico Industriale)

VERBALE DI RIUNIONE

Oggetto: Progetto di riefficientamento dello Stabilimento Pirotecnico Militare di Capua mediante un progetto di cooperazione con la società Fiocchi Munizioni di Lecco per la produzione di cartucce di piccolo calibro ed artifici vari.-

In data 14/07/2010 presso il VI Reparto di Segredifesa (già U.G.G.E.A.T.I.), a prosecuzione dell'incontro del 7 luglio u.s., (durante il quale sono state presentate le linee guida della Convenzione in oggetto) si è tenuta una riunione, su tavoli separati, per una valutazione congiunta della iniziativa presentata, a cui ha partecipato il sottotenente personale:

in rappresentanza dell'Amministrazione Difesa:

- il Direttore del VI Reparto di Segredifesa – Dir. Gen. Tommaso Ing. GUASTAMACCHIA
- il vice Direttore del VI Reparto di Segredifesa – Dir. Clelia Dott.ssa SANTORELLI
- il Capo del 1° Ufficio dell'ex Uggeati- Col.Co.Ing. Giuseppe MELI;
- il Funz. Amm.ne dell'Ufficio di Gabinetto – Dott.ssa Laura SANTORELLI
- il Funz. Amm.ne dell'ex Uggeati – Ugo PANNO;

in rappresentanza delle seguenti OO.SS.:

- CGIL - Noemi MANCA
- CISL - Ruggero BELLOTTO, Amedeo D'APICE, Carlo VANGELISTI
- UIL - Carmela CILENTO
- FLP - Giancarlo PITTELLI e Elio DI GRAZIA
- INTESA – Daniele ALESSANDRO
- RDB – Massimo SOLFERINO
- Federazione CONFSAL/UNSA Coordinamento Difesa – Gianfranco BRACONI

Unitamente ai signori Crisci, Perrotta, De Simone, Alfano, Pucillo, Acurzio, Iacono, Forte e la Sig.ra Pisani in rappresentanza delle suddette strutture territoriali e delle RSU del Pirotecnico di Capua.

L'incontro, tenuto su tavoli separati, è stato aperto dal Direttore che dopo un saluto di benvenuto ed un ringraziamento per il contributo già fornito nel corso della riunione del giorno 7 luglio sull'esame della citata Convenzione, ha chiesto le considerazioni definitive da parte sindacale.

I rappresentanti della CGL, CISL e UIL, dopo aver espresso una generale condivisione sul progetto in oggetto, soprattutto in relazione alla opportunità di mantenere lo stato occupazionale dello Stabilimento, hanno prioritariamente posto l'attenzione sulla necessità che resti invariato il rapporto di lavoro e lo stato giuridico del personale del citato Stabilimento. Inoltre le citate OO.SS. hanno evidenziato, per il buon esito del progetto stesso, l'esigenza di un pieno coinvolgimento di tutto il personale interessato anche attraverso il mantenimento e la valorizzazione delle relazioni sindacali da sviluppare localmente, previo il supporto ed il monitoraggio delle strutture Nazionali. In tale contesto ritengono necessario prevedere una evoluzione professionale dei dipendenti ed una modernizzazione strutturale dello Stabilimento. E' stato rilevato inoltre l'opportunità di definire a priori, tra le parti, le quote di rispettiva partecipazione alla coproduzione del munizionamento in trattazione.

Il Direttore dopo aver assicurato che l'implementazione della Convenzione in discussione non apporta alcuna modificazione allo stato giuridico del personale ed al relativo contratto di lavoro, condivide la necessità di coinvolgere direttamente il personale dello Stabilimento, anche attraverso le rappresentanze sindacali locali, con adeguato monitoraggio nazionale, durante l'espletamento del progetto in questione, in quanto il buon esito dello stesso è fortemente correlato al livello di adesione del personale interessato. Circa le quote di partecipazione precisa che le stesse saranno definite di volta in volta in considerazione della specifica commessa e tenendo conto dell'incremento del Know-how da parte del personale dello Stabilimento.

Il seguito dell'informativa sindacale è avvenuta con l'incontro con la O.S. FLP che in premessa ha valutato positivamente l'attività posta in essere che deve rappresentare una garanzia di occupazione in una realtà territoriale complessa e nel contempo critica come quella campana. La FLP ha quindi evidenziato come per concreto giudizio, occorrerà attendere la prima commessa e vedere come l'Ente si riorganizza (assetto organizzativo e produttivo: impiego del personale, formazione, riconversioni?, acquisizione professionalità mancanti?, etc.). FLP ha quindi auspicato che gli impegni della Fiochi vengano definiti con precisione in convenzione, per esempio sul fronte della formazione e della messa in disponibilità di mezzi e professionalità, allo scopo di dare concretezza all'obiettivo del Pirotecnico di acquisire il Know-how necessario. La citata O.S. ha evidenziato, inoltre, che qualsiasi processo di efficientamento non può non prevedere percorsi formativi ad "hoc" per il personale dipendente in ciascuna delle fasi progettuali e produttive di competenza. A parere di FLP, l'A.D. dovrà altresì assicurare le risorse necessarie per i necessari investimenti e per la formazione del personale, altrimenti il progetto non potrà decollare. Infine la FLP ha chiesto che venga assicurato il costante e preventivo coinvolgimento delle OO.SS./RSU sugli aspetti legati all'organizzazione del lavoro ed all'impiego del personale.

L'Amministrazione assicura che nell'ambito dello sviluppo delle forniture che interessano lo Stabilimento, sarà valorizzato l'aspetto formativo, con il coinvolgimento diretto dell'I.P., fermo restando l'attivazione delle procedure già in essere in ambito A.D., assicura inoltre il coinvolgimento delle parti sociali nell'implementazione del progetto in trattazione.

In prosecuzione, sono intervenute le OO.SS. Intesa e RdB.

La RdB ritiene che il progetto possa garantire l'attuale stato occupazionale se la partecipazione di tutti i dipendenti sarà l'elemento indispensabile per il rilancio dell'insediamento produttivo, con l'esigenza di un adeguato percorso di arricchimento professionale. A tal proposito, a salvaguardia delle professionalità già possedute dal personale di Capua, evidenzia che non è stata sufficientemente valorizzata le attività di ricerca e di sperimentazione, del controllo qualità lungo la linea di produzione ai vari step e del collaudo e che tali specifiche attività debbano essere sviluppate attraverso un costruttivo interscambio con l'I.P. per il soddisfacimento dei comuni interessi. La Rdb ha inoltre chiesto di conoscere al più presto il contenuto del piano industriale per un approfondimento sulle future attività produttive e sulle problematiche occupazionali a garanzia di un reale e coerente rilancio dello stabilimento.

La Federazione Intesa condivide sostanzialmente il progetto ritenendo che possa garantire l'attuale stato occupazionale. Inoltre sensibilizza l'A.D. a coinvolgere nel suddetto progetto le professionalità sia dirette che indirette nella loro totalità. Tutto ciò anche, ove ci sia l'assenso da parte dei lavoratori, mediante opportune riconversioni professionali sempre a tutela dello stato occupazionale sopra citato.

L'Amministrazione Difesa, a salvaguardia di specifiche professionalità presenti nello Stabilimento ed a garanzia della bontà del prodotto in fornitura (lo Stabilimento risulta responsabile verso il committente) assicura che nello sviluppo delle commesse sarà previsto, comunque, il coinvolgimento del personale dello Stabilimento nelle attività di controllo e collaudo in sede e, se necessario, fuori sede.

Per quanto attiene, invece, l'approfondimento sulle future attività produttive e sulle problematiche occupazionali, l'A.D. ritiene che il progressivo arricchimento professionale del personale consentirà di aumentare le effettive capacità tecnico/produttive dello stabilimento: il mantenimento dei posti di lavoro potrà essere ottenuto attraverso il coinvolgimento del personale e, ove necessario e condiviso, anche previo opportune riconversioni professionali.

A chiusura degli incontri informativi, la O.S. UNSA- Siad condividendo in linea di massima, il progetto esposto, ha rappresentato l'opportunità di raggiungere obiettivi che mantengano stabile il citato accordo il più a lungo possibile a garanzia della crescita e del rilancio produttivo dell'Ente con il mantenimento, in loco, dei posti di lavoro evidenziando, inoltre, la necessità di implementare l'attività del controllo e del collaudo e della produzione con il personale della Difesa. L'O.S. ha rappresentato che successivamente alla riunione svolta a Roma il 7 luglio u.s., presso lo Stabilimento di Capua le OO.SS. territoriali ed i rappresentanti delle RSU locali hanno indetto una riunione producendo alla fine un documento unitario, consegnato dal Segretario Nazionale, dove si evidenziavano positivamente gli esiti della riunione già svolta a Segredifesa e le proposte in tale sede rappresentate.

Il Direttore del VI Reparto condivide l'opportunità che l'accordo abbia una lunga durata, tuttavia ha precisato che ciò sarà conseguente anche dei riscontri produttivi derivanti dall'accordo in questione a riprova della validità del percorso intrapreso. In tale contesto occorre prevedere, al fine di ottenere un sensibile incremento produttivo, anche un adeguato ricorso alle turnazioni, necessarie per ampliare la capacità produttiva dello Stabilimento.

Tale aspetto, comunque, dovrà essere valutato nel dettaglio, sulla base delle esigenze ed in stretta relazione con le possibilità di incentivazione previste dal CCNI Difesa.

Le riunioni hanno avuto termine alle ore 17.00.

Roma, 14 luglio 2010.

Firmato

Per l'Amministrazione Difesa
IL DIRETTORE DEL VI REPARTO
Dir.Gen. Tommaso Ing. GUASTAMACCHIA

Le Rappresentanze Sindacali

FP CGIL _____

CISL _____

UIL _____

FLP _____

INTESA _____

RDB _____

CONFSAL/UNSA _____